

1982 - 2012 » TRENT'ANNI DI PREMIO TORRE

GLI ALTRI PREMI

Trent'anni di impegno antimafia
Dal giornalismo al cinema

Donne o uomini che con la loro opera hanno denunciato il malaffare e hanno cercato di creare una società migliore dove il merito e la solidarietà e non la sopraffazione fossero la stella polare dell'agire quotidiano. Questo è l'elemento che accomuna i vincitori del premio. Nel corso delle trenta edizioni, è stata in particolare la categoria dei giornalisti a ricevere il maggiore numero di premi. Negli anni Novanta, il premio andò a Paolo Guzzanti, Alberto La Volpe, Michele Santoro, Piero Badaloni, Piero Marrazzo ed Enzo Todaro. Guzzanti ha scritto tra gli altri per Repubblica e la Stampa. La Volpe è stato cofondatore e

vicedirettore del Tg3. Santoro, giornalista salernitano, volto noto della televisione. E' stato tra i primi ad occuparsi a livello nazionale del caso Torre, per poi riaccendere i riflettori sulla vicenda del sindaco di Pagani anche negli anni successivi. Badaloni fu premiato per i suoi servizi sul terremoto in Irpinia.

A Piero Marrazzo, figlio di Giò (premiato nel 1981) il riconoscimento venne tributato per il suo impegno da inviato del Tg2 e del programma "Drug Stories" sulla produzione e sul traffico di droga. Todaro è storica firma del giornalismo salernitano. Il premio "Marcello Torre" è stato tributato anche ad insigni intellettuali italiani,

come Nando dalla Chiesa. Figlio del generale Carlo Alberto, anch'egli vittima della mafia, dalla Chiesa è professore associato di sociologia della criminalità organizzata presso l'Università degli studi di Milano e presidente onorario di Libera. Il riconoscimento gli è stato tributato anche quale autore di libri fondamentali per la crescita civile del paese come "Il potere mafioso. Economia e ideologia", "La palude e la città. Si può sconfiggere la mafia", "Dizionario del perfetto mafioso", "Storie di boss, ministri, tribunali, giornali, intellettuali, cittadini", "Il giudice ragazzino. Storia di Rosario Livatino assassinato dalla mafia sotto il

regime della corruzione"; "L'omicidio Dalla Chiesa".

Il cinema strumento utile alla lotta alle mafie, al malaffare e alla sopraffazione, è alla base del premio al regista Marco Tullio Giordana, che ha diretto pellicole che sono diventate veri e propri cult dell'impegno civile, come "La meglio gioventù" e "I cento passi".

Nel corso di questi trent'anni il premio è stato conferito anche al docente universitario Luigi Compagna, per il suo impegno di giornalista, e all'assistente di polizia Lorenza Russo e al maggiore dei carabinieri Pietro Serrone per la loro attività di tutori dell'ordine e di investigatori.



2004

Giornalismo, militanza civile
premiati Di Fiore e la Mattei

Anche per il 2004, il premio "Marcello Torre" intense sottolineare il ruolo sociale e di militanza civile del giornalismo. Venne, infatti, premiata Maria Concetta Mattei, giornalista Rai, tra i volti più noti del Tg2 per il quale cura anche il programma "Dossier storie", che racconta delle vicende umane di personaggi più o meno famosi. Insieme a lei venne premiato l'inviato de Il Mattino Gigi Di Fiore, tra le firme più importanti del giornalismo meridionale e saggista insigne sulla camorra. Suoi, fino a quell'anno, sono "Potere ca-

morrista" per Alfredo Guida editore e "Io, Pasquale Galasso" per Pironti editore. Per Il Mattino è l'inviato di punta e segue i fatti di cronaca più importanti in Campania e nel resto d'Italia. I giovani del Circolo universitario paganese guidarono il corteo che depose una corona in via Perone (luogo del delitto). Presso la "Sala Bottigliere" della Provincia di Salerno fu organizzata una

tavola rotonda alla quale parteciparono, tra gli altri, il saggista professore Giuseppe Liuccio, la giornalista Emmanuela Dviri e Agnese Moro (figlia dello Statista).

Celebrazione per il premio Torre

La manifestazione ha visto la sua 24esima edizione



tri di riabilitazione al verde. De Luca: si

2005

In marcia "la meglio gioventù"
Studenti contro la criminalità

Giovanni Floris, Fabrizio Feo, Tom Behan, Tano Grasso, Angela Napoli, Toni Servillo, Libera e Patto territoriale dell'Agro nocerino sarnese. Questi i premiati della ventitreesima edizione del premio. Floris e Feo sono due firme del giornalismo Rai, impegnati nel rappresentare la verità anche quando questa è scomoda. Floris con la sua "Ballarò", Feo

con i suoi servizi da inviato del Tg3 hanno raccontato un'Italia in evoluzione. Behan è autore de "Il libro della camorra non ti farebbe mai leggere", un duro resoconto della trama

di relazioni tra camorra, politica e società civile. Il premio va anche al famoso attore e regista napoletano Tony Servillo, a Tano Grasso, storico esponente dell'antiracket in Italia e all'on. Angela Napoli, vicepresidente della commissione parlamentare antimafia. A dieci anni dalla sua fondazione fu premiata anche l'associazione Libera, di don Luigi Ciotti. Un riconoscimento fu conferito inoltre al Patto territoriale dell'Agro nocerino. La manifestazione è stata preceduta da una marcia alla quale hanno partecipato gli studenti dell'Agro nocerino.

Pagani ricorda Torre

scagione della vedova: «Impegno e coraggio»

Si è conclusa la XIV edizione del premio

La manifestazione ha visto la sua 24esima edizione

tri di riabilitazione al verde. De Luca: si

2006

I bambini delle scuole di Pagani
in corteo: «Noi, il tuo sogno»

Antonio Ingroia, Franco Di Mare, Ruben H. Oliva e Matteo Scanni, comitato Addio Pizzo e la Protezione civile nazionale. Il premio ad Ingroia, procuratore aggiunto di Palermo, considerato l'erede di Paolo Borsellino, gli viene conferito in virtù della sua instancabile attività investigativa contro Cosa nostra. Di Mare è stato premiato per le sue molteplici inchieste giornalistiche sulla criminalità organizzata in Italia e all'estero. Il premio va anche a Oliva e Scanni per il loro docufilm "o Sistema". Ritirano un riconoscimento anche

un rappresentante del comitato "Addio pizzo" di Palermo, protagonista di una grande stagione di impegno antiracket nel capoluogo siciliano, e la Protezione civile nazionale.

Anche questa edizione è stata caratterizzata da una marcia per le strade del centro della città. Corteo al quale hanno partecipato numerosi studenti e gli stessi premiati. Tra gli slogan riportati su alcuni striscioni, uno in particolare colpì l'attenzione di tutti: "Noi il tuo sogno" che era alla testa del corteo sorretto dai bambini delle scuole elementari.

corteo nel nome di Mar



tri di riabilitazione al verde. De Luca: si

2007

E' l'anno della Medaglia d'oro
Torre insignito da Napolitano

Arriva il massimo riconoscimento previsto dalla Repubblica: Marcello Torre è medaglia d'oro al valor civile. La medaglia viene consegnata durante la cerimonia al Liceo scientifico "Bartolomeo Mangino" di Pagani. Il riconoscimento viene consegnato da un rappresentante della Presidenza della repubblica nelle mani della vedova Lucia De Palma. La cerimonia è poi proseguita con il conferimento dei premi ai giornalisti distinti nel corso dell'anno e ad un ricercatore che opera a Napoli.

Ettore De Lorenzo, giornalista

lista di Rai tre, Mario Calabresi, allora corrispondente di La Repubblica da New York, e il ricercatore Andrea Ballabio sono i premiati della venticinquesima edizione.

I primi due sono stati insigniti del premio per il loro impegno giornalistico.

Il riconoscimento a Calabresi fu ritirato dalla madre Gemma Capra, vedova del commissario Luigi Calabresi, ucciso in un agguato terroristico. Fu tributato a Ballabio, direttore dell'Istituto Telethon di genetica e medicina di Napoli, il premio per la sua attività di ricerca nel campo medico.

to una gamba e la femorale

Torre, oro alla memoria

Lucia Trotta

La cerimonia ha visto la sua 24esima edizione

2008

"Biutiful cauntri" e Marco Pittoni
protagonisti di questa edizione

Achille Serra, Rosaria Capacchione, Raffaele Magi, l'associazione Sos Italia onlus e gli autori di "Biutiful cauntri". Sono questi i vincitori del premio per il 2008, ai quali se ne aggiunge uno alla memoria del tenente Marco Pittoni, comandante della tenenza carabinieri di Pagani, ucciso pochi mesi prima nel tentativo di sventare una rapina all'ufficio postale di Pagani. Serra fu insignito del premio per la sua attività di contrasto alla malavita, da superpoliziotto a prefetto e deputato. Capacchione e Magi, la prima da giornalista e il se-

condo da magistrati, sono tra i protagonisti dell'offensiva dello stato e della società civile all'efferato clan dei Casalesi. Giuseppe Ruggiero, Esmeralda Calabria e Andrea D'Ambrosio,

quali autori del docufilm pluripremiato "Biutiful cauntri" che racconta i crimini dell'ecomafia in Campania.

L'associazione Sos Italia onlus medici e volontari viene premiata per la sua attività di assistenza sanitaria nel terzo mondo.

Particolare commozione al momento dell'intervento della sorella di Marco Pittoni, Cristina.

La Pagani "libera e civile" si ritrova

per non dimenticare la morte di Torr

La manifestazione ha visto la sua 24esima edizione

tri di riabilitazione al verde. De Luca: si

2009

Risi a Pagani ricorda la figura
del cronista Giancarlo Siani

Aricevere il premio quest'anno sono il cardinale Crescenzo Sepe, il procuratore capo Franco Roberti, il giornalista Raffaele Sardo e il regista Marco Risi. Il cardinale Sepe ha dato nuovo impulso alla lotta della chiesa napoletana contro la criminalità organizzata, esponendosi in prima persona e lanciando numerosi anatemi all'indirizzo dei camorristi. Franco Roberti viene insignito del premio per il suo costante impegno investigativo contro la malavita campana, che tanti successi ha riscosso per riaffermare la presenza

dello Stato. Il giornalista Raffaele Sardo fu premiato per il suo libro "La bestia" sulla criminalità organizzata.

Il riconoscimento a Marco Risi arriva per il film "Fortapàsc", sulla vita e l'assassinio del giornalista Giancarlo Siani, ucciso dalla camorra per le sue inchieste. A distanza di anni la storia del cronista de Il Mattino, premiato alla memoria nell'edizione del 1985, ritorna sul palcoscenico del Premio "Marcello Torre" sull'onda della commozione suscitata dal fortunato film di Risi con la bella interpretazione di Libero De Rienzo.

Ricordo di Marcello Torre

Oggi a Pagani verranno consegnati i premi

La manifestazione ha visto la sua 24esima edizione

tri di riabilitazione al verde. De Luca: si